



Incontro Segr. Naz. OO.SS.

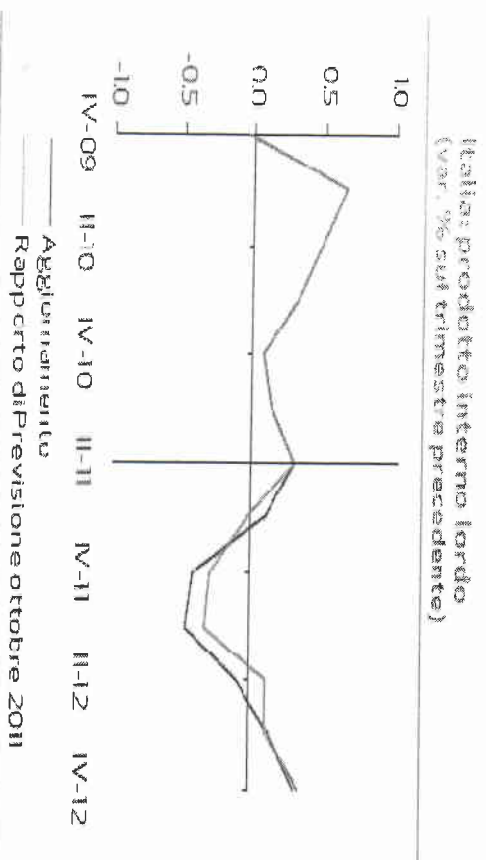
15 Febbraio 2012

Indice

- ✓ Lo scenario macroeconomico
- ✓ Autoproduzione
- ✓ Tecnici Polifunzionali Cargo
- ✓ Impianto Treno

L'andamento macroeconomico in Europa e in Italia

- La gravità della crisi congiunturale europea interesserà l'intero 2012.
- Sostanziale stagnazione del Pil dell'UE (+0,2% nel 2012),
- In Italia (elevato debito pubblico, forte sbilanciamento tra domanda estera e nazionale) **caduta del Pil pari a -1,5% (Rapporto odierno Bankitalia) e della produzione industriale pari a -2,0%**



Italia: quadro macroeconomico (var.%)

	2010	2011	2012
Prodotto interno lordo (*)	1.2	0.6	-0.6
Importazioni di beni e servizi	10.3	2.1	0.3
Spesa delle famiglie	1.0	0.7	-0.7
Spesa delle Ape Isp	-0.6	-0.1	-1.1
Invest. macchinari, attrezzature e m.t.	9.4	2.9	-1.0
Investimenti in costruzioni	-3.7	-1.5	-2.2
Esportazioni di beni e servizi	8.9	4.5	2.1
Domanda interna totale	1.7	0.0	-1.0
Domanda interna al netto var. scorte	0.9	0.5	-0.9
Produzione industriale	6.5	0.7	-2.0
Saldo merci in % del Pil	-1.3	-1.4	-0.2
Ragione di scambio	-4.0	-3.4	3.1
Indice generale dei prezzi al consumo	1.5	2.8	1.8
Retribuzioni pro-capite industria s.s.	3.5	3.2	1.8
Occupazione totale	-0.7	0.5	-0.2
Indebitamento delle A.P. in % del Pil	4.6	3.9	1.6

(*) I dati del conto del Pil sono corretti per il diverso numero dei giorni lavorativi e quindi non sono coerenti con i dati annuali rivisitati diffusi dall'Isstat in ottobre, essendo questi ultimi non corretti.

Scenario di mercato per filiera commerciale

SIDERURGIA

I maggiori Clienti lamentano una mancanza di ordini che rende, in un mercato molto volatile, difficoltosa ogni pianificazione rendendo indispensabile una costosa flessibilità operativa.

MATERIE PRIME E B.C.

Congiuntura negativa su materie prime quali legna e inerti e rischio competizione ferroviaria in particolare su cereali e legno.

CHIMICA

La produzione industriale della chimica italiana è ancora stagnante e con volumi lontani da quelli pre-crisi.

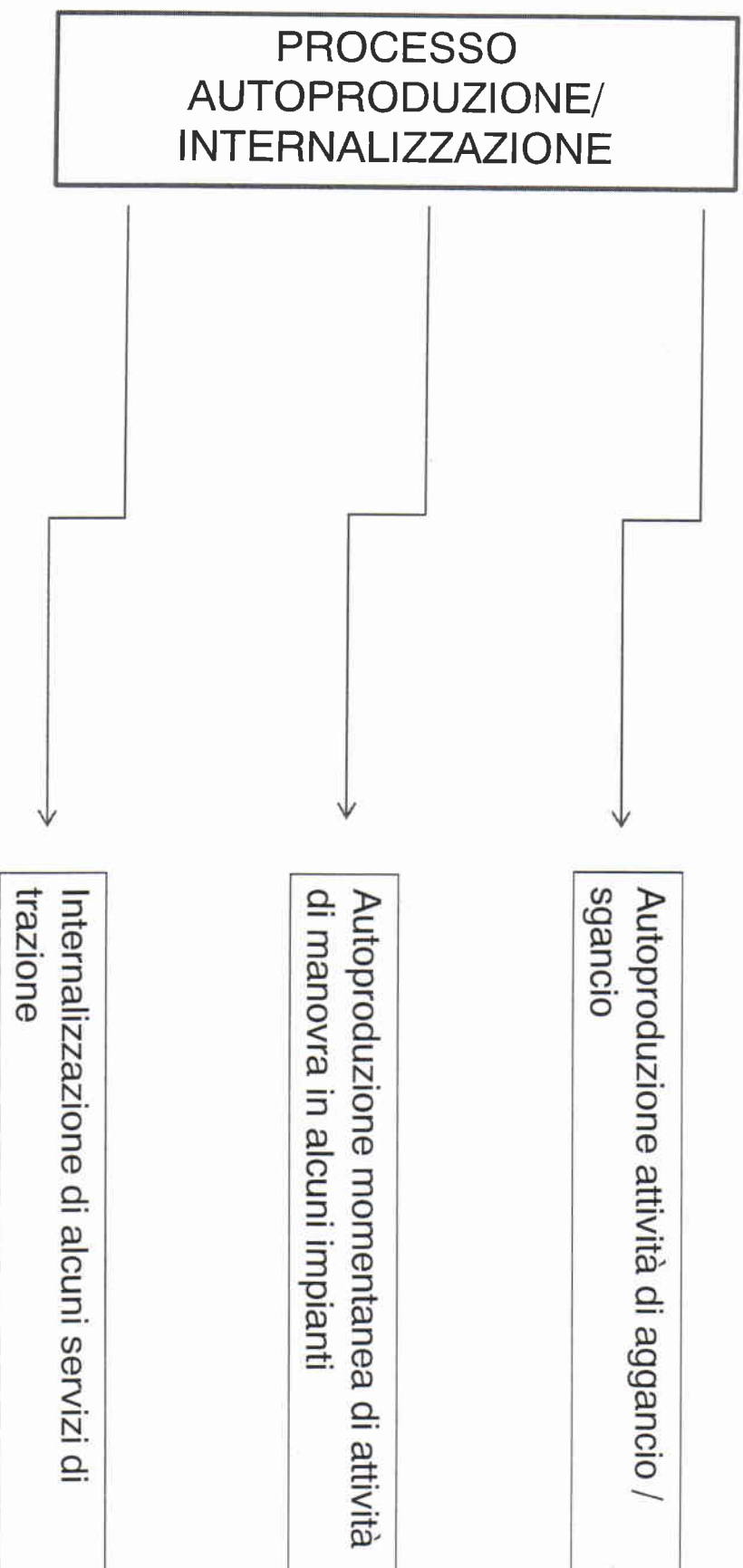
MTO

Il Mercato presenta una riduzione dei quantitativi e una forte pressione competitiva sia nazionale che internazionale.

AUTOMOTIVE

I risultati 2012 dipenderanno molto dal riassetto organizzativo delle attività produttive di FIAT Auto sui suoi prodotti di punta.

Progetto Autoproduzione Cargo



PROGETTO AUTOPRODUZIONE

Impianto	Operazioni
TUTTI GLI IMPIANTI	Aggancio / Sgancio + apposizione / rimozione fanali (A,B,C,D)
BARI	Autoproduzione pilotaggio + traslazione BA Lam. - Ferruccio
BOLOGNA S. DONATO	Autoproduzione particolari (da / per Officina)
BRENNERO	Autoproduzione particolari (rilancio locomotive TE)
BRINDISI	Autoproduzione
CERVIGNANO	Autoproduzione particolari (da / per Officina + riprogr. modello orario)
CIVITAVECCHIA	Autoproduzione
FALCONARA	Autoproduzione
FIORENZUOLA	Autoproduzione
LECCO MAGGIANICO	Autoproduzione particolari (operazioni accessorie)
MADDALONI-MARCIANISE	Autoproduzione
POMEZIA	Autoproduzione
RAVENNA	Autoproduzione (traffici sx Candiano)
REGGIO EMILIA	Autoproduzione
ROMA SMISTAM.	Autoproduzione (servizio notturno)
RUBIERA	Autoproduzione particolari (operazioni G, H)
S. FERDINANDO	Autoproduzione particolari
SESTRI PONENTE	Autoproduzione
TARVISIO	Autoproduzione particolari (rilancio locomotive TE)
TERNI	Autoproduzione particolari (da / per Officina)
TORINO ORBASSANO	Autoproduzione
TRENTO RONCAFORT	Autoproduzione particolari (traslazioni da Interbrennero). Elettrificazione radice Terminal Interbrennero
TRIESTE C. MARZIO	Autoproduzione particolari

Tecnici Polifunzionali Cargo

- Tecnici Polifunzionali
 - TPC inquadrati: 473, di cui idonei 450
 - 350 servizi effettuati con TPC in EM
 - Formazione erogata: 33.500 giornate
 - Formazione in corso di erogazione (a giugno 2012): 16.500 giornate (formabili 370 di 1.361)
 - Criticità
 - Inidoneità fisica al profilo: 27% dei diretti di terra (367 di 1.316)

N.B.: esclusa Sicilia

Impianto Treno

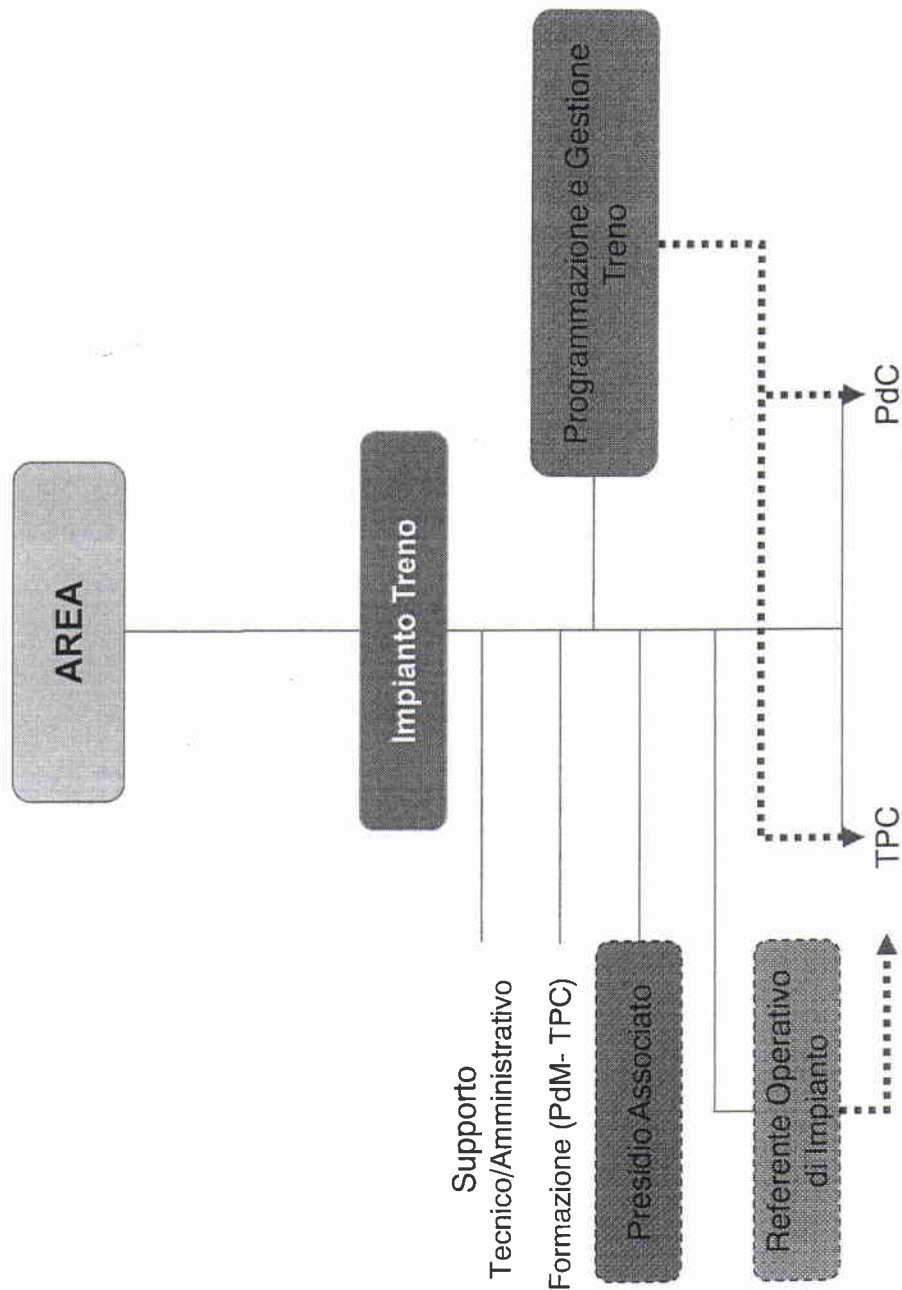


PRESIDIO UNITARIO con un punto unico di gestione delle risorse/distribuzione dei servizi/turni

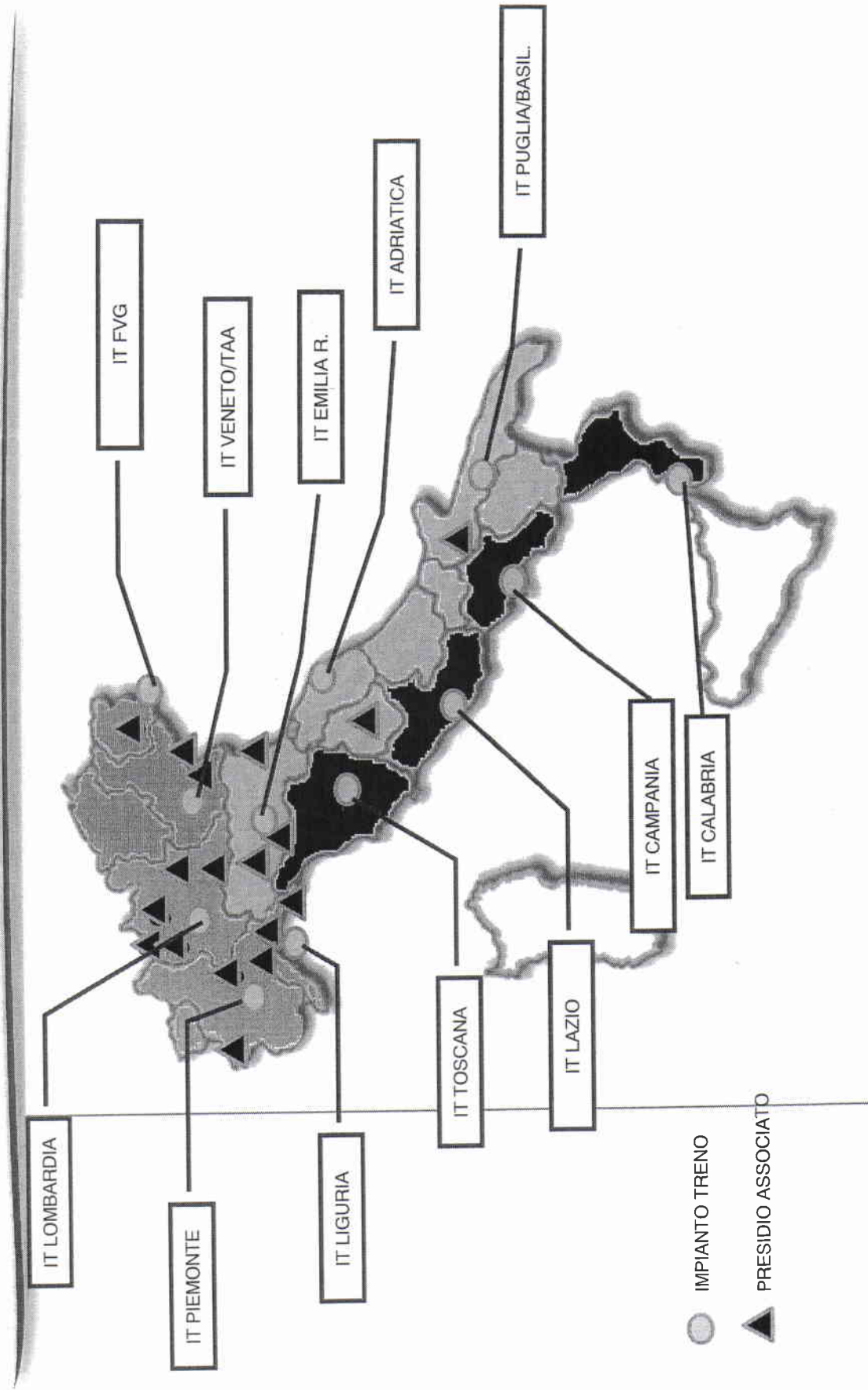
Caratterizzato da:

- competenza sia su terra che su condotta
- responsabilità sulla combinazione ottimizzata delle risorse, in relazione alle abilitazioni possedute (per equipaggio + in funzione delle attività da svolgere a origine/destino)
- facilitazione del flusso di comunicazione per la definizione del programma operativo (c.d. catena corta)

Impianto Treno



Impianto Treno – reticolo



Informativa ai sensi dell'art. 2 p. 3.1.3 AC CCNL AF - Situazione al 31.01.12

Divisione Cargo

livello	profilo professionale	figura professionale	consistenza
A	Responsabile Struttura Operativa	Responsabile Struttura Operativa	48
A	Professional Senior	Professional Senior	218
B	Responsabile Unità Operativa	Responsabile Unità Operativa	5
B	Professional	Professional	613
C	Direttivi		61
D	Tecnici Specializzati Operativi	Capo Stazione	114
D	Tecnici Specializzati Operativi	Capo Tecnico	99
D	Tecnici Specializzati Operativi	Macchinista	2217
D	Tecnici Specializzati Operativi	Specialista Tecnico Commer.le	266
D	Tecnici Specializzati Ammin.vi/Comm.li	Specialista Tecnico Amministrativo	190
E	Tecnici Operativi Polifunzionali	Tecnici Polifunzionali Cargo	435
E	Tecnici Operativi	Tecnico della Manutenzione	151
E	Tecnici Operativi	Tecnico della Verifica	143
E	Tecnici Operativi	Tecnico Manovra e Condotta	318
E	Tecnici Operativi	Tecnico della Circolazione	7
E	Tecnici Operativi	Tecnico Formazione Treno	414
E	Tecnici Ammin.vi/Comm.li	Tecnico di Ufficio	61
F	Operatori Specializzati	Operatore Specializzato Manutenzione	104
F	Operatori Specializzati	Operatore Specializzato Circolazione	128
F	Operatori Specializzati	Operatore Specializzato Uffici	33
F	Operatori Specializzati	Autista	4
G	Ausiliario	Ausiliario	16
TOTALE			5645